

*Dipartimento Lavori Pubblici Verde e Mobilità*

Proposta N.: **DG/PRO/2022/381**

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 2.2. PIANI URBANI INTEGRATI – PRESA D'ATTO DEI CONTENUTI DEI DOCUMENTI DI INDIRIZZI ALLA PROGETTAZIONE RELATIVI AGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI BOLOGNA OGGETTO DI FINANZIAMENTO. AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE INERENTE IL PROGETTO 'RIGENERAZIONE BOLOGNINA'.**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**Comune  
di Bologna**

Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU  
M5 C2 Investimento 2.2 "Piani Urbani Integrati"

## **L A G I U N T A**

*Premesso che*

con Delibera di Consiglio Comunale Rep. DC/2021/123, DC/PRO/2021/133, P.G. n. 579986/2021 del 23/12/2021, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024, sezione strategica e sezione operativa;

con Delibera di Giunta Rep. DG/2021/294, DG/PRO/2021/275 , P.G. n. 581082/2021 del 23/12/2021, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024;

con Delibera di Giunta Rep. DG/2021/297, DG/PRO/2021/312, P.G. n. 582329/2021 del 23/12/2021, è stato approvato il Piano della Performance-piano dettagliato degli obiettivi assegnati ai Dipartimenti, Aree, Settori, Istituzioni ed Quartieri per l'anno 2022;

*Richiamati:*

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/2412 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il decreto MEF 6 agosto 2021, “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:  
per target (obiettivi) i risultati quantitativi,  
per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

Dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente:
  - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
  - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
  - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
  - Missione 4: istruzione e ricerca;
  - Missione 5: inclusione e coesione;
  - Missione 6: salute.

#### *Rilevato che*

nell'ambito della Missione 5, si colloca la Componente M5C2, in cui trova spazio l'Investimento 2.2, il cui obiettivo è quello di migliorare ampie aree urbane degradate, procedendo alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi alla persona e al miglioramento dell'accessibilità e dell'intermodalità delle infrastrutture anche allo scopo di trasformare territori metropolitani vulnerabili in territori efficienti, sostenibili e produttivi aumentando, ove possibile, il loro valore;

con atto n. 46 del 18.3.2022 del Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Bologna sono state approvate le proposte progettuali per la presentazione della domanda di partecipazione ai finanziamenti di cui all'ambito suddetto e con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 è stato individuato l'elenco definitivo dei Piani Urbani Integrati finanziabili, tra i quali è presente il piano urbano della Città di Bologna denominato "la Rete Metropolitana per la Conoscenza: la Grande Bologna", con una dotazione complessiva di 157.337.700,00 euro;

i sei progetti del Piano Urbano Integrato che ricadono sul territorio del Comune di Bologna contribuiscono alla realizzazione delle linee di mandato presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale in data 07/02/2022 (P.G. n. 38101/2022) e in particolare dei due progetti bandiera: "Città della Conoscenza" e "Impronta Verde": in particolare per la realizzazione del progetto "Città della Conoscenza" sono stati anche istituiti, con determinazione del Capo Dipartimento Cultura e Promozione della Città PG.n. 149055/2022, due gruppi di lavoro intersettoriali;

per quanto riguarda il Comune di Bologna sono stati finanziati 6 progetti:

1. Via della Conoscenza, individuato con codice CUP F39J22001870006, per un importo di € 6.110.164,00, consistente nella realizzazione di un percorso per la mobilità dolce e smart accompagnato da specifici interventi funzionali che possono coinvolgere edifici pubblici lungo il percorso;
2. Ex-scalo Ravone, individuato con codice CUP F31I22000010006, per un importo di € 57.889.346,79, consistente nella rifunzionalizzazione ecosostenibile di più di 10 ettari di un'area ferroviaria dismessa per realizzare un distretto del mutualismo, dell'innovazione sociale e dell'economia collaborativa;
3. Polo della memoria democratica, individuato con codice CUP F33G22000010006, per un importo di € 21.111.278,10, consistente nella ristrutturazione di strutture edilizie pubbliche esistenti per la realizzazione della sede del Polo della Memoria Democratica;
4. Rigenerazione della Bolognina, individuato con codice CUP F34H22000070006, per un importo di € 16.666.798,50, consistente in interventi diffusi finalizzati alla realizzazione del percorso della memoria in Bolognina: realizzazione dell'asse stradale nord-sud, riqualificazione di due corti residenziali ERP e riqualificazione degli edifici affacciati su via Fioravanti già parte del compendio ex Mercato ortofrutticolo;
5. Parco del Dopo Lavoro Ferroviario, individuato con codice CUP F34J22000060006, per un

importo di € 11.111.199,00, consistente nel recupero funzionale e paesaggistico del parco, con recupero degli immobili vincolati, interventi sui campi sportivi, nuovi sottoservizi e ridefinizione degli spazi aperti in genere;

6. Museo dei bambini e delle bambine, individuato con codice CUP F35I22000000006, per un importo di € 5.555.599,50, consistente nella realizzazione del nuovo Museo dei Bambini e delle Bambine al Quartiere Pilastro.

*Vista* la delibera di Giunta P.G. 132426/2022 avente per oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA FRA COMUNE DI BOLOGNA E FERROVIE DELLO STATO SPA, RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA, GRANDI STAZIONI RAIL SPA, TRENITALIA SPA E FS SISTEMI URBANI SRL PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE AREE FERROVIARIE DEL TERRITORIO DI BOLOGNA";

*Vista* altresì la delibera di Giunta comunale Proposta DG/PRO/2022/275 Rep. DG/2022/227 P.G. n. 472115/2022 avente ad oggetto "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 2.2. PIANI URBANI INTEGRATI – PRESA D'ATTO DEI CONTENUTI DEI DOCUMENTI DI INDIRIZZI ALLA PROGETTAZIONE RELATIVI AGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI BOLOGNA OGGETTO DI FINANZIAMENTO", con la quale si è preso atto dei contenuti dei Documenti di Indirizzo alla Progettazione relativi ai sei progetti del Comune di Bologna afferenti al Piano Urbano Integrato rientrante nei finanziamenti collocati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 "Inclusione e Coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Investimento 2.2 "Piani Urbani Integrati";

*Dato atto che*

con determinazione PG. n. 562149/2022, esecutiva, è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito "INVITALIA") quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici», proceda, per conto del Comune di Bologna, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione di Accordi Quadro AQ1 ("Ex-scalo Ravone" CUP F31I22000010006 - "Polo della memoria democratica" CUP F33G22000010006 - "Museo dei bambini e delle bambine" CUP F35I22000000006), AQ3 ("Rigenerazione della Bolognina" CUP F34H22000070006 - "Parco del Dopo Lavoro Ferroviario" CUP F34J22000060006) e AQ4 ("Via della Conoscenza" CUP F39J22001870006), nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;

al momento, relativamente agli interventi inseriti nel PUI, si riscontra quanto segue:

1. Via della Conoscenza, individuato con codice CUP F39J22001870006, per un importo di € 6.110.164,00, è in iter l'affidamento dell'incarico di progettazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (nel seguito PFTE);
2. Ex-scalo Ravone, individuato con codice CUP F31I22000010006, per un importo di € 57.889.346,79, ad avvenuta scadenza di presentazione delle offerte relative alla gara indetta per l'affidamento del servizio di progettazione del PFTE, sono in corso i lavori della Commissione Giudicatrice;
3. Polo della memoria democratica, individuato con codice CUP F33G22000010006, per un importo di € 21.111.278,10, è in iter la definizione di un accordo con R.F.I. S.p.A., Grandi Stazioni Rail S.p.A. e FS Sistemi Urbani S.r.l, società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, tra l'altro per l'acquisizione del PFTE;
4. Parco del Dopo Lavoro Ferroviario, individuato con codice CUP F34J22000060006, per un importo di € 11.111.199,00, è in corso di pubblicazione l'avviso di gara per l'affidamento del servizio di progettazione del PFTE;

5. Museo dei bambini e delle bambine, individuato con codice CUP F35I22000000006, per un importo di € 5.555.599,50, è stato indetto il concorso di progettazione per l'acquisizione del PFTE;

*Considerato*, per quanto riguarda il DIP (Documento di Indirizzo alla Progettazione) relativo al progetto “Rigenerazione Bolognina”, quanto di seguito specificato:

- come previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 6 dicembre 2021, il progetto di adeguamento energetico di ogni singolo edificio deve garantire l'incremento di almeno due classi energetiche. In fase preliminare è stato stimato il risparmio energetico minimo per l'edificio oggetto di intervento (Edificio di ingresso ex Mercato Ortofrutticolo - via Fioravanti) in 12,90 TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) annui, considerando valori per analogia con altri immobili. Tale risparmio indicato dovrà essere rendicontato in sede di collaudo finale e il raggiungimento di tali valori è condizione vincolante per la realizzazione dell'intervento;
- per effetto dell'aumento generalizzato dei prezzi nel settore edile, che si è verificato in particolare a fine del 2021 e in modo più consistente nel 2022, si è reso necessario adeguare i costi dell'intervento dell'opera ai nuovi prezziari (da ultimo l'aggiornamento del prezzario regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 27/07/2022, N. 1288 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n.235 del 30.07.2022) ex Art. 23 c. 16 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nel testo vigente;

*Rilevato che*

quanto sopra comporta la riduzione dell'intervento sull'Edificio di ingresso ex Mercato Ortofrutticolo - via Fioravanti, inizialmente previsto su un totale di 2.545 mq. prevedendo una superficie di intervento di 1.400 mq come sopra descritto; il risparmio energetico conseguente, che garantirà comunque l'incremento di almeno due classi energetiche, può essere stimato in ca. 6,50 TEP annui, sempre considerando valori per analogia con altri immobili;

il risparmio energetico così conseguito, inferiore a quello inizialmente previsto e pari a 12,90 TEP, risulta compensato dall'intervento di riqualificazione energetica di alcuni isolati storici di edilizia sociale pubblica (tra le vie Albani, Fioravanti, Zampieri e Di Vincenzo) e di rigenerazione delle corti interne degli isolati interessati (denominate Corte A e Corte B) che verrà attuato da ACER, che garantirà un risparmio complessivo maggiore di quello inizialmente previsto per quanto di competenza di ACER medesima, consentendo il raggiungimento dell'obiettivo di risparmio complessivamente atteso e pari a 136,33 TEP annui;

nel complesso, considerando anche l'intervento sullo stabile dell'ex mercato su via Fioravanti, si prevede un risparmio complessivo di 156,50 TEP anno, ferma restando l'invarianza dell'importo dell'intervento;

*Dato atto che*

con deliberazione di Giunta PG 682367/2022 Proposta DG/PRO/2022/330 Repertorio DG/2022/270, esecutiva dal 31/10/2022, è stato approvato lo schema di Atto aggiuntivo alla Convenzione rep. n. 4985/2020, al fine di affidare ad ACER i servizi di progettazione ed esecuzione delle opere finalizzate alla ristrutturazione ed efficientamento energetico degli edifici di ERP e delle relative corti, nonché dell'immobile dismesso di proprietà della stessa ACER da destinare a Centro di Documentazione sulla Casa Popolare, immobili tutti ricompresi nel PUI “Riqualificazione Bolognina”, per l'importo complessivo di euro 6.000.000,00;

sentiti i Settori Ufficio di Piano ed Europa e Internazionale

*Preso atto*, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, così come modificato dal D.L. n.

174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità;

*Stabilito* che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, non si richiede il parere del Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Su proposta del Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità

A voti unanimi e palesi

## DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO, per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, dell'aggiornamento del Documento di Indirizzo alla Progettazione relativo al Progetto "Rigenerazione Bolognina" afferente al Piano Urbano Integrato rientrante nei finanziamenti collocati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 "Inclusione e Coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Investimento 2.2 "Piani Urbani Integrati", in atti al presente provvedimento;

2. DI DARE ATTO che con successiva determinazione dirigenziale si procederà all'approvazione del DIP adeguato, al fine di dare corso alle procedure di gara per l'affidamento del servizio di progettazione del PFTE.

Infine, con votazione separata, all'unanimità

## DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per consentire l'avvio celere delle procedure conseguenti.

Il Segretario Generale  
Roberto Finardi

Il Sindaco  
Matteo Lepore

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -